

MADAGASCAR - ANTANANARIVO

PROGETTO SOLIDALE: COD. AF 01/21



OGGETTO:

Macchinario per la produzione di ostie per l'intero Madagascar

IN POCHE PAROLE

Il Madagascar è la più estesa ed anzi l'unica isola di una certa grandezza dell'Africa; si trova nell'Oceano Indiano al largo delle coste del Mozambico, da cui dista circa 350 Km nella parte più stretta dell'omonimo canale. L'isola è pianeggiante soprattutto lungo le coste occidentali, mentre nella parte centrale abbiamo un altipiano orlato da una catena montuosa che raggiunge quasi i 3.000 metri d'altezza; l'economia è piuttosto arretrata e fa del Madagascar uno dei Paesi più poveri del Mondo.

LA SITUAZIONE

La Comunità di Sorelle Carmelitane Scalze di Antananarivo è composta da 20 monache, 18 malgasce e 2 italiane - tra cui Sr. Maria Paola dell'Eucarestia di Breganze - che si dedicano alla preghiera, al lavoro e al silenzio. È un modesto ma prezioso angolo di "umanità" dentro al quale si svolgono le giornate, dedite soprattutto alla lode del Signore, alla supplica per tutte le necessità dei fratelli e sorelle del mondo e al lavoro quotidiano e umile. Per la loro sussistenza confezionano e ricamano paramenti liturgici e soprattutto si dedicano alla produzione di particole che confezionano e distribuiscono in quasi tutte le diocesi del Madagascar. A questo si aggiunge l'impegno profuso nella cura e nella coltivazione di un piccolo fazzoletto di terra, da cui ricavano quel che serve alla loro alimentazione.

L'INTERVENTO

In questo tempo è sopraggiunta una nuova e urgente necessità. Si tratta dell'acquisto di un macchinario professionale per la produzione di particole che possa far fronte alla produzione e al taglio di ostie da distribuire poi alle parrocchie di quasi tutte le Diocesi del Madagascar. Si tratta di un acquisto impegnativo che la Comunità non può affrontare da sola, ma che aiuterebbe il monastero a portare avanti quel progetto comunitario, che darebbe vita e sussistenza al piccolo ramo di cristianità che cerca di testimoniare la sua fede in terra malgascia.

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica semi-presidenziale
SUPERFICIE:	587.295 Km ²
POPOLAZIONE:	25.680.000 ab. (censimento 2018) 27.691.000 ab. (stime 2020)
DENSITÀ:	47 ab/Km ²
CAPITALE:	Antananarivo (1.275.000 ab., 2.200.000 aggl. urbano)
MONETA:	Ariary malgascio
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,521 (162° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Malgascio, Francese (entrambe ufficiali)
RELIGIONE:	Animisti (52%), cristiani (41%) e musulmani (7%)
SPERANZA DI VITA:	M 65 anni F 68 anni

AIUTACI A SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica

Filiale di Via Q. Sella - Vicenza

Intestato a: Diocesi di Vicenza

Ufficio per la pastorale missionaria

Causale: Cod. AF 01/21 - Macchinario per produzione di ostie

CONTATTI:

SUOR PAOLA MARIA MICHELON

paolamaria.ocd@gmail.com

REP. CENTRAFRICANA - BANGUI

PROGETTO SOLIDALE: COD. AF 02/21

OGGETTO:

Sala polivalente per bambini orfani e di strada



IN POCHE PAROLE

La Repubblica Centrafricana, devastata da continue lotte armate, dal 1996 è un paese lacerato da tanta sofferenza e povertà. Chi ne porta le conseguenze più pesanti sono i bambini, i giovani e le donne per la loro vulnerabilità e/o la mancanza di una prospettiva di futuro. In particolare dal dicembre 2012, soffre una crisi umanitaria senza precedenti a causa della violenza indiscriminata contro la popolazione scatenata dai gruppi armati. Chi "in primis" paga le conseguenze sono i bambini a causa della mancanza dei genitori o di qualcuno che li prenda in carico. Secondo OCHA, più della metà della popolazione centrafricana (2,9 milioni su un totale di 4,6 milioni) dipende dall'assistenza umanitaria per sopravvivere e circa 1,8 milioni si trovano in situazione d'insicurezza alimentare.

LA SITUAZIONE

Per questo motivo le Figlie del Sacro Cuore di Gesù hanno accolto l'invito della Chiesa prendendosi cura di questi bambini, della loro crescita fisica, morale, intellettuale in modo che in futuro possano inserirsi dignitosamente nella società. La Casa d'Accoglienza (Orfanotrofio) è situata a Bimbo (10 Km dalla capitale Bangui). Molti sono bambini abbandonati, altri accusati di "sorcellerie", altri orfani di genitori morti di AIDS... tutti con situazioni di violenza e/o abusi alle spalle e pertanto bisognosi non solo di cibo, cure, istruzione ma anche di un ambiente sicuro, accogliente, capace di ridonar loro serenità per riacquistare la gioia di vivere, che purtroppo hanno perso e ridare loro il sapore della vita e la gioia del sentirsi amati. Questi bambini rimangono nella Casa fino a quando, diventati grandi e frequentata la scuola, possono essere inseriti in famiglie allargate o adottive. Da tempo è sorta l'impellente necessità di una sala polivalente per le attività ricreative e extrascolastiche, in modo particolare per occupare questo tempo, altrettanto prezioso, durante la stagione delle piogge, quando i bambini non possono rimanere all'aperto. Manca veramente un salone per loro.

L'INTERVENTO

Veniamo quindi con fiducia a chiedere un aiuto che ci permetta di realizzare questa sala polivalente, dove, oltre alle attività ricreative vorremmo programmare laboratori manuali (il lavoro della paglia) per ricavarne cappelli, borse, stuoie, ventagli, in previsione di una vendita dei prodotti e per attività di cucito, ricamo, lavoro a ferri e uncinetto. Sono tutte attività che si spera possano aiutarli a rendere il loro futuro più bello e felice della loro prima infanzia.

CONTATTI:

SUOR MARIANGELA PIAZZA

maria_angela_2006@yahoo.it

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica presidenziale
SUPERFICIE:	622.984 Km²
POPOLAZIONE:	4.830.000 ab. (stime 2019)
DENSITÀ:	8 ab/Km²
CAPITALE:	Bangui (1.150.000 ab.)
MONETA:	Franco CFA
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,381 (188° posto su 196)
LINGUA:	Francese, Sango (ufficiali), idiomi regionali
RELIGIONE:	L'80% della popolazione professa la religione cristiana, sia di fede protestante (51%) che cattolica (29%), mentre il 15% è musulmano
SPERANZA DI VITA:	M 50 anni F 54 anni

AIUTACI A SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza

Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AF 02/21 - Sala polivalente per bambini orfani e di strada**

SIERRA LEONE - KOIDU

PROGETTO SOLIDALE: COD. AF 03/21



OGGETTO:

Materiale per attività pastorali in erigenda comunità parrocchiale

IN POCHE PAROLE

La storia dei diamanti è tempestata da dolori: “la maledizione delle risorse” con le parole del filosofo Leif Weinart. Koidu è la capitale di Kono, un distretto dove sono stati trovati due dei dieci diamanti più grandi al mondo. Nell’epoca attuale le persecuzioni sono più collettive, sono fatti di massa: dalla crisi ambientale alla povertà economica. La Sierra Leone ha storicamente affrontato episodi di violenza e di conflitto, con una decennale guerra civile che ha distrutto il paese. Eppure oggi c’è qualcosa che uccide tanto quanto le guerre e le epidemie come il Covid: la povertà.

LA SITUAZIONE

Nella città di Koidu è in corso, proprio in questi mesi, un dislocamento, trasferimento di oltre 1000 famiglie dalla città alla zona periferica. Il terreno dove sono costruite le loro case è diamantifero e la Società Mineraria ha ottenuto dal governo le licenze per sfruttarlo. In cambio offre alla popolazione una casetta nuova simile a quella lasciata. Anche la chiesa parrocchiale sarà acquisita dalla Società Mineraria e abbattuta. In cambio riceverà materiale di costruzione per la nuova chiesa. Per queste ragioni il vescovo della diocesi di Kenema ha chiesto ai Padri Giuseppini di avviare la costruzione di una seconda parrocchia a Koidu, tra i rifugiati dei diamanti del Kono.

L'INTERVENTO

Le microrealizzazioni che sottoponiamo alla vostra generosità sono contributi che possano far fronte alle prime necessità che andranno a soccorrere queste famiglie costrette a traslocare in tempi molto brevi: acquisto tendone per attività pastorali e set di tavoli, panche e sgabelli impilabili; set per 3 pannelli solari 200 Watt e generatore solare 1KW e acquisto di cancelleria, zainetti, materiale scolastico e attrezzature sportive.

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica presidenziale
SUPERFICIE:	71.740 Km ²
POPOLAZIONE:	7.092.000 ab. (censimento 2019)
DENSITÀ:	110 ab/Km ²
CAPITALE:	Freetown (1.055.000 ab., 1.285.000 aggl. urbano)
MONETA:	Leone della Sierra Leone
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,438 (181° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Inglese (ufficiale), Creolo-inglese, idiomi regionali
RELIGIONE:	La religione islamica (71,5%) è la fede più diffusa, segue il cristianesimo (27%)
SPERANZA DI VITA:	M 53 anni F 55 anni

AIUTACI A SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza
Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AF 03/21 - Materiale per attività pastorali in erigenda comunità parrocchiale**

CONTATTI:

P. PIERANGELO VALERIO

p.valerio@murialdo.org

BRASILE - AMAZZONIA

PROGETTO SOLIDALE: COD. AM 01/21

OGGETTO:

Integrazione sociale e lavorativa dei rifugiati venezuelani



IN POCHE PAROLE

Il Brasile è per estensione e popolamento il più importante Paese del Sudamerica (28 volte l'Italia) e confina con buona parte delle altre Nazioni del continente. Vista l'estensione del territorio non è possibile definire il Brasile in maniera precisa, si trovano enormi foreste tropicali (Amazzonia su tutte), zone collinari e montuose ed ampie pianure costiere; anche la composizione della popolazione è molto varia. Lo stato di Roraima, con capitale Boa Vista, confina a nord con il Venezuela e la Guiana Inglese. Il nostro intervento si situa nella diocesi di Roraima, nella periferia sud della capitale, in una Unità pastorale di circa 80.000 persone.

LA SITUAZIONE

L'intensità del flusso migratorio di venezuelani per la città di Boa Vista fa sì che molti immigrati si mettano a disposizione del mercato del lavoro, senza, allo stesso tempo, ottenere un posto di lavoro sicuro o fisso. Una delle grandi sfide per gli immigrati è l'integrazione lavorativa nella società per garantire il mantenimento della propria famiglia. Pertanto è importante investire nella qualifica professionale e nella creazione di piccoli commerci o mestieri artigianali, cercando di far fruttare la loro capacità imprenditoriale.

L'INTERVENTO

Si desidera favorire l'integrazione sociale e lavorativa del pubblico al centro della nostra attenzione, attraverso la qualificazione professionale e la concretizzazione di piccole attività commerciali e professionali, in favore dei richiedenti rifugio e dei brasiliani in situazione di alta vulnerabilità sociale.

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica federale presidenziale
SUPERFICIE:	8.515.767 Km²
POPOLAZIONE:	210.983.000 ab.
DENSITÀ:	25 ab/Km²
CAPITALE:	Brasilia (2.910.000 ab. 3.320.000 aggl. urbano)
MONETA:	Real brasiliano
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,759 (79° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Portoghese (ufficiale), idiomi indios
RELIGIONE:	Cattolici (65%) e protestanti (22%), mentre l'8% si dichiara non religioso. Sono numerosissime le sette e si stanno diffondendo sempre più molteplici forme di sincretismo
SPERANZA DI VITA:	M 72 anni F 79 anni

CONTATTI:
DON ENRICO LOVATO
enricoel.don@gmail.com

AIUTACIA SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:
IT70X0501811800000016873945
C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza
Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AM 01/21 - Integrazione sociale e lavorativa dei rifugiati venezuelani**

ECUADOR - QUITO

PROGETTO SOLIDALE: COD. AM 02/21

OGGETTO:

Opera "Misión de Cristo" per bambini di strada,
in situazione di povertà e solitudine

IN POCHE PAROLE

L'Ecuador è un paese del Sudamerica attraversato dalla Cordigliera delle Ande, che qui giungono ad elevazioni intorno ai 6000 m.s.l.m. Ad est della regione andina si estendono le pianure amazzoniche ricoperte dalla foresta pluviale, ad ovest una superficie pianeggiante e costiera; completano il territorio nazionale le isole Galápagos. Il Paese è attraversato dall'equatore, da cui prende il nome. La popolazione è composta principalmente da meticci ed indigeni. La situazione sociale è tranquilla, lo sviluppo culturale basso. Il Paese è tra i più poveri della regione, sebbene abbia risorse significative. La povertà è maggiore tra le popolazioni indigene, in particolar modo nelle zone rurali. Ragioni economiche producono consistenti fenomeni di migrazione. Il territorio è sede di una notevole biodiversità, purtroppo non sempre rispettata.

LA SITUAZIONE

L'opera "Misión de Cristo", fondata da Nicola Perlotto di Creazzo (VI), ha luogo tra le Ande, nelle città di Quito e Riobamba, in comunione con la Chiesa locale. I beneficiari sono bambini e ragazzi provenienti da famiglie povere delle regioni alto-andine, oppure figli di migranti in città. Affittano umili dimore in zone periferiche, lavorando come lustrascarpe o venditori nel centro cittadino. La loro età oscilla tra i 6 e i 15 anni. Nel loro stato di vita esistono vari livelli di povertà: dall'indigenza materiale, che li induce a lavorare in età scolastica per ragioni di sostentamento, alla povertà culturale ed umana, che non permette loro una sufficiente cultura di base, vivendo privi di formazione cristiana e di vero amore. Tali bambini risultano esposti per la loro condizione a molti pericoli, soprattutto quello di apprendere una logica di vita priva di valori.

L'INTERVENTO

"Misión de Cristo" realizza per questi bambini attività prevalentemente educative (cultura di base, sostegno scolastico), di promozione umana (educazione ai valori, igiene, salute, alimentazione, attività manuali) ed evangelizzazione (formazione spirituale, preparazione ai sacramenti). Interventi specifici sono volti ad offrire loro un'alimentazione adeguata e l'assistenza sanitaria nei casi di bisogno.

CONTATTI:

NICOLA PERLOTTO

misiondecristo.uio@hotmail.com



IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica presidenziale
SUPERFICIE:	283.560 Km ²
POPOLAZIONE:	14.483.000 ab. (censimento 2010) 17.419.000 ab. (stime 2020)
DENSITÀ:	61 ab/Km ²
CAPITALE:	Quito (1.980.000 ab., 2.465.000 aggl. urbano)
MONETA:	Dollaro USA
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,752 (86° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Spagnolo (ufficiale), idiomi indios (Quechua e Jivaro)
RELIGIONE:	Cattolici 77% Protestanti 17% non religiosi/e 7% Altro 2%
SPERANZA DI VITA:	M 74 anni F 79 anni

AIUTACIA SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza

Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AM 02/21 | Opera "Misión de Cristo" per bambini di strada**

ECUADOR - MACAS

PROGETTO SOLIDALE: COD. AM 03/21

OGGETTO:

Interventi di restauro ambienti per la pastorale giovanile



IN POCHE PAROLE

L'Ecuador è un paese del Sudamerica attraversato dalla Cordigliera delle Ande, che qui giungono ad elevazioni intorno ai 6000 m.s.l.m. Ad est della regione andina si estendono le pianure amazzoniche ricoperte dalla foresta pluviale, ad ovest una superficie pianeggiante e costiera; completano il territorio nazionale le isole Galápagos. Il Paese è attraversato dall'equatore, da cui prende il nome. La popolazione è composta principalmente da meticci ed indigeni. La situazione sociale è tranquilla, lo sviluppo culturale basso. Il Paese è tra i più poveri della regione, sebbene abbia risorse significative. La povertà è maggiore tra le popolazioni indigene, in particolar modo nelle zone rurali. Ragioni economiche producono consistenti fenomeni di migrazione. Il territorio è sede di una notevole biodiversità, purtroppo non sempre rispettata.

LA SITUAZIONE

Il Centro parrocchiale di Purissima, a Macas, comprende una Chiesa e un salone per attività musicali di gruppo, una cucina, una dispensa, sale per gruppi, una zona direzionale e un refettorio. Dispone inoltre di un grande stabile per poter accogliere una cinquantina di persone con servizi igienici e doccia nelle camere. Di entrambi gli stabili anni fa avevamo rinnovato i tetti con tegole ma ora, a causa delle abbondanti piogge, tipiche del clima amazzonico, non proteggono più. In questi due edifici la suoletta non regge più e le infiltrazioni stanno rovinando anche le pareti.

L'INTERVENTO

È urgente un intervento di ristrutturazione mettendo una copertura sui tetti, di circa 400 mq, di metallo e zinco sopra alla suoletta, ormai sgretolata per i continui movimenti sismici. Siamo in zona vulcanica e il nostro vulcano Sangay, fiore all'occhiello di Macas quando non esplode, in questi ultimi tempi, sta creando seri problemi alle strutture con le sue continue eruzioni e l'abbondante cenere... che raggiunge persino la costa equadoregna sul Pacifico.

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica presidenziale
SUPERFICIE:	283.560 Km ²
POPOLAZIONE:	14.483.000 ab. (censimento 2010) 17.419.000 ab. (stime 2020)
DENSITÀ:	61 ab/Km ²
CAPITALE:	Quito (1.980.000 ab., 2.465.000 aggl. urbano)
MONETA:	Dollaro USA
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,752 (86° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Spagnolo (ufficiale), idiomi indios (Quechua e Jivaro)
RELIGIONE:	Cattolici 77% Protestanti 17% non religiosi/e 7% Altro 2%
SPERANZA DI VITA:	M 74 anni F 79 anni

CONTATTI:

MONS. PIETRO GABRIELLI

(Vescovo emerito Vicariato Apostolico di Mendez)

mons.gabrielli@libero.it

AIUTACIA SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza
Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AM 03/21 | Restauro ambienti per la pastorale giovanile**

BOLIVIA - COLOMI

PROGETTO SOLIDALE: COD. AM 04/21

OGGETTO:

Sostegno alla ripresa scolastica per le ragazze di Colomi in tempo di Covid

IN POCHE PAROLE

La Bolivia, cuore geografico dell'America Latina, prende il suo nome dal generale Simon de Bolivar, che ispirò e guidò l'indipendenza di questi Paesi dal colonialismo europeo. Il suo territorio, privo di sbocchi sul mare, comprende la vasta regione andina (per più di un terzo sopra i 3 mila metri di altitudine) e un'ampia zona di foresta equatoriale. La situazione politica sembra essersi stabilizzata dopo le ultime elezioni, ma rimane il grande problema socio-economico legato alla pandemia di coronavirus. La condizione di maggiore povertà e fragilità sociale resta quella dei campesinos, cioè dei contadini della regione andina, spesso ancora totalmente privi di servizi e di istruzione.

LA SITUAZIONE

Dal 2001 la Casa Estudiantil Pietro Moretto di Colomi (villaggio di 5 mila abitanti a 3.333 m slm nel distretto di Cochabamba), accoglie ogni anno una settantina di ragazze campesine di età compresa tra i 12 e i 22 anni che, per la lontananza dai centri scolastici, e a causa della povertà della famiglia o per la marginalità in cui vive la donna nei villaggi andini, non avrebbero altrimenti la possibilità di continuare gli studi dopo la scuola primaria. Nella Casa le ragazze trovano gratuitamente alloggio, vitto, assistenza nello studio, corsi di recupero intensivo e un clima fraterno che le aiuta a prendere consapevolezza delle proprie risorse e della propria dignità. Sono assistite da educatrici ed insegnanti boliviane che impostano un programma educativo e formativo che ha come obiettivo la formazione integrale delle giovani. Dalla Casa Estudiantil, con un percorso educativo medio di sei anni, le ragazze escono con un diploma di scuola secondaria superiore che le riscatta socialmente e che apre loro la strada per un'attività professionale qualificata, aiutandole ad uscire da una situazione di sottosviluppo e di marginalità sociale.

L'INTERVENTO

La situazione sanitaria dettata dalla pandemia e la mancanza di adeguate e sufficienti strutture sanitarie, ha portato il Governo Boliviano a limitare ancora fortemente tutte le attività scolastiche, promuovendo, nonostante le scarse o nulle possibilità di accesso alla rete internet della maggior parte della popolazione, la didattica a distanza. Questa situazione richiede un'importante riorganizzazione della vita della Casa Estudiantil, prevedendo la presenza in piccoli gruppi a rotazione delle ragazze nello studentato e l'implementazione dell'aula informatica per poter seguire le lezioni. La Casa deve inoltre far fronte alle spese legate ai necessari dispositivi di sicurezza sanitaria e all'assunzione di una nuova educatrice per prevenire la dispersione scolastica che questa situazione rischia di causare, vanificando l'impegno degli anni precedenti.

CONTATTI:

ANNA MARIA BERTOLDO
annam.bertoldo@gmail.com



IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica presidenziale
SUPERFICIE:	1.098.581 Km ²
POPOLAZIONE:	11.615.000 ab. (stime 2020)
DENSITÀ:	10,5 ab/Km ²
CAPITALE:	Sucre (292.000 ab., 465.000 aggl. urbano)
MONETA:	Boliviano
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,703 (114° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Spagnolo, Quechua, Aymará, Guaraní ed altre 33 lingue native (tutte ufficiali)
RELIGIONE:	Il cattolicesimo (77%) è la religione più praticata, seguono i protestanti con il 16%
SPERANZA DI VITA:	M 68 anni F 74 anni

AIUTACIA SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza
Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AM 04/21 | Sostegno alla ripresa scolastica per le ragazze di Colomi**

INDIA - VARANASI

PROGETTO SOLIDALE: COD. AS 01/21

OGGETTO:

Sostegno ai servizi medico - riabilitativi del Centro Kiran

IN POCHE PAROLE

L'India è la seconda Nazione più popolata del Pianeta dopo la Cina ed ha superato il miliardo di persone sul finire dello scorso secolo. Pur avendo fatto molti progressi dopo l'indipendenza dagli inglesi nel 1946, il 70 % della sua popolazione, specie nei villaggi, vive in condizioni di miseria, ancor più quando un membro della famiglia si ammala o è disabile, perché il sistema sanitario pubblico non fornisce servizi gratuiti di qualità. La persistente suddivisione in caste della società tende a perpetuare il divario tra ricchi e poveri.

LA SITUAZIONE

Kiran è un organismo non governativo con sede a Varanasi (nord India), fondato 30 anni fa da una suora ed infermiera svizzera con lo scopo di curare bambini disabili di famiglie povere. Da 15 anni vi lavora il neurologo vicentino dr. Moreno Toldo. L'approccio è globale: il bambino viene accompagnato dai primi mesi di vita fino all'età adulta in tutti gli aspetti del suo sviluppo psicofisico e sociale. I servizi offerti includono la riabilitazione, l'educazione, l'addestramento professionale, l'integrazione sociale e lavorativa dei ragazzi disabili. L'obiettivo è migliorare le capacità funzionali dei bambini per renderli partecipi al mondo, consapevoli dei loro diritti, rispettosi delle diversità di cultura e religione. Ogni anno sono seguiti circa 3000 bambini e giovani; 300 frequentano la scuola primaria di Kiran.

L'INTERVENTO

Si vuole offrire, gratuitamente alle famiglie più povere, l'inserimento dei bambini nel sistema dei servizi di riabilitazione, una guida per i genitori, un piano riabilitativo individuale sulla base della valutazione clinica, dello sviluppo psicomotorio ed educativo, da poter svolgere a casa con il supporto della famiglia. La scuola primaria di Kiran accoglie 300 bambini, di cui la metà circa affetti da disabilità. Gli interventi richiedono fisioterapisti ed insegnanti, il neurologo, un logopedista, una psicologa, una infermiera. I bambini che ne hanno bisogno ricevono ortesi e protesi prodotte su misura nel laboratorio di Kiran. Si offrono inoltre corsi settimanali di formazione per genitori, intesi ad addestrarli per prendersi cura di bambini con disabilità più severe.

CONTATTI:

DOTT. MORENO TOLDO
medico@kiranvillage.org

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica federale parlamentare
SUPERFICIE:	3.287.469 Km ²
POPOLAZIONE:	1.366.418.000 ab. (stime 2019)
DENSITÀ:	450 ab/Km ²
CAPITALE:	Nuova Delhi (258.000 ab., 28.125.000 aggl. urbano)
MONETA:	Rupia indiana
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,640 (130° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Hindi, Inglese (entrambe ufficiali), lingue regionali
RELIGIONE:	La religione largamente più professata è quella induista (81%), seguita da islamismo (13%) e cristianesimo (2%)
SPERANZA DI VITA:	M 68 anni F 70 anni

AIUTACI A SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza
Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **Cod. AS 01/21 | Sostegno ai servizi medico - riabilitativi del Centro Kiran**

ISRAELE - NAZARETH

PROGETTO SOLIDALE: COD. AS 02/21

OGGETTO:

Borsa di studio universitaria per un anno



IN POCHE PAROLE

Lo Stato di Israele è stato creato dopo la Seconda Guerra Mondiale nel 1948, in una zona da sempre luogo di scontro e contatto fra diverse culture e religioni, visto che questa terra ha avuto un ruolo chiave per giudaismo, cristianesimo ed islamismo. Il territorio in prevalenza desertico è stato però plasmato in parte dall'uomo che è riuscito a rendere fertili alcune zone aride; allontanandosi dalla fascia costiera la pianura lascia spazio ad alcuni rilievi montuosi, che superano di poco i 1000 metri d'altitudine.

LA SITUAZIONE

La Comunità delle Figlie di Sant'Anna, formata da tre sorelle - fra cui Suor Anna Adelaide Prandina di San Pietro in Gu' - da anni segue nella città di Nazareth (Israele) la popolazione locale. In modo particolare gli anziani e le anziane arabe, così come la pastorale giovanile, la catechesi, cercando sempre di aver cura di andare incontro alle numerose necessità dei più poveri, materialmente e spiritualmente. Particolarmente a cuore hanno quegli studenti e studentesse che non possono affrontare i corsi scolastici per mancanza di fondi che coprano le spese di iscrizione e mantenimento negli anni necessari a completarli.

L'INTERVENTO

Ora stanno accompagnando una ragazza di nome Grazia Kalosh, che finito le scuole superiori ha dimostrato un impegno e una serietà particolarmente vive, intelligenti e desiderose di proseguire. Suo desiderio sarebbe di continuare e iscriversi all'Università, ma il padre, col suo bassissimo stipendio, non può affrontarne la spesa e la mamma non è in grado di integrarlo a causa della salute particolarmente compromessa, che le impedisce di cercare un lavoro fuori casa. Questo progetto cerca fondi per una borsa di studio che permetta a Grazia di iniziare a raggiungere il suo scopo: studiare in Israele e aiutare poi i suoi fratelli cristiani nella sua terra.

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Repubblica parlamentare
SUPERFICIE:	22.072 Km ²
POPOLAZIONE:	9.176.000 ab. (stime 2020). Gli Ebrei sono il 79,5% della popolazione, gli Arabi il 20,5%
DENSITÀ:	416 ab/Km ²
CAPITALE:	Gerusalemme (919.000 ab., 1.465.000 aggl. urbano)
MONETA:	Nuovo Sheqel Israeliano
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,906 (22° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Ebraico, Arabo (entrambe ufficiali)
RELIGIONE:	L'ebraismo è professato dal 75% degli israeliani, l'islamismo dal 17%, il cristianesimo dal 2%; il 4% non è religioso
SPERANZA DI VITA:	M 81 anni F 85 anni

AIUTACI A SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

IBAN:

IT70X0501811800000016873945

C/o Banca Popolare Etica
Filiale di Via Q. Sella - Vicenza
Intestato a: Diocesi di Vicenza

Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: Cod. AS 02/21 - Borsa di studio
universitaria per un anno

CONTATTI:

SUOR ANNA ADELAIDE PRANDINA
a.prandina1@yahoo.com